



*Ministero del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

*Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione  
e la Sicurezza degli Alimenti*

*Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario*

*Ufficio VIII (P.I.F. e U.V.A.C.)  
dell'ex Ministero della Salute*



*Ministero del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

**Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria,  
la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti**

**Capo del Dipartimento :** *Dr. Romano Marabelli*

***Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario***

**Direttore Generale :** *Dr.ssa Gaetana Ferri*

*Ufficio VIII (P.I.F. e U.V.A.C.)  
dell'ex Ministero della Salute*

*L'attività degli*

# **UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI**

**2008**

Indirizzo : Via G. Ribotta, 5  
00144 - ROMA EUR

Tel. : 06/59946552  
Fax : 06/59946253

**Hanno collaborato**

*Dr.ssa Paola Broccolo*

*Dr. Angelo Donato*

*Dr.ssa Cecilia Farina*

*Dr. Gilberto Izzi*

*Dr. Luigi Presutti*

*Dr. Raffaele Frontoso*

*Dr. Francesco Battarino*

*Dr. Giuseppe Attanzio*

**Elaborazione dati**

*Dr. Claudio Apicella*

## INDICE

<b>1. UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI CEE</b>	<b>PAG.</b>	<b>4</b>
<b>2. FLUSSI DI MERCI COMUNITARIE</b>	<b>PAG.</b>	<b>5</b>
<b>3. FLUSSI DI MERCI, U.V.A.C. e PAESI DI PROVENIENZA</b>	<b>PAG.</b>	<b>8</b>
<b>4. SCAMBI INTRACOMUNITARI DI ANIMALI</b>	<b>PAG.</b>	<b>10</b>
<b>5. CONTROLLI VETERINARI</b>	<b>PAG.</b>	<b>13</b>
<b>6. RESPINGIMENTI</b>	<b>PAG.</b>	<b>15</b>
<b>7. REGISTRAZIONI E CONVENZIONI</b>	<b>PAG.</b>	<b>18</b>
<b>8. CONSIDERAZIONI FINALI</b>	<b>PAG.</b>	<b>19</b>
<b>ALLEGATO 1</b> <i>(Localizzazione geografica degli U.V.A.C.)</i>	<b>PAG.</b>	<b>21</b>
<b>ALLEGATO 2</b> <i>(Partite prenotificate e controllate per categoria di merce)</i>	<b>PAG.</b>	<b>22</b>
<b>ALLEGATO 3</b> <i>(Partite prenotificate, controllate e respinte per U.V.A.C.)</i>	<b>PAG.</b>	<b>23</b>
<b>ALLEGATO 4</b> <i>(Partite prenotificate, controllate e rispedito per paese membro d'origine)</i>	<b>PAG.</b>	<b>23</b>
<b>ALLEGATO 5</b> <i>(Scambi intracomunitari di animali vivi)</i>	<b>PAG.</b>	<b>24</b>
<b>ALLEGATO 6</b> <i>(Regolarizzazioni e respingimenti di merci provenienti da paesi membri)</i>	<b>PAG.</b>	<b>25</b>
<b>ALLEGATO 7</b> <i>(Registrazioni e convenzioni)</i>	<b>PAG.</b>	<b>26</b>
<b>APPENDICE</b> <i>(Elenco indirizzi degli Uffici U.V.A.C.)</i>	<b>PAG.</b>	<b>27</b>

## *L'attività degli*

# **UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI**

**2008**

### 1. UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI CEE (U.V.A.C.) (allegato 1)

1.1. Gli Uffici Veterinari per gli Adempimenti degli obblighi Comunitari (U.V.A.C.) sono uffici periferici del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali istituiti con il decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 27, recante attuazione della direttiva 89/608/CEE relativa alla mutua assistenza tra autorità amministrative per assicurare la corretta applicazione della legislazione veterinaria e zootecnica. Nati a seguito dell'abolizione dei controlli alle frontiere fra i Paesi membri della Comunità Europea, conseguente all'attuazione del Mercato Unico, essi mantengono al livello statale la responsabilità dei controlli a destino sulle merci di provenienza comunitaria.

1.2. Le funzioni ed i compiti degli U.V.A.C. sono stati determinati con decreto del Ministro della sanità del 18 febbraio 1993. Ciascuno dei 17 U.V.A.C. ha una competenza territoriale che copre generalmente il territorio di una Regione e, in taluni casi, di due Regioni.

1.3. I compiti prioritari degli U.V.A.C. in riferimento alle merci (animali e prodotti di origine animale) di provenienza dagli altri Paesi della Comunità europea sono costituiti da:

a) determinazione, su indicazioni generali o particolari del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti delle percentuali di controllo in funzione del tipo di merce e della provenienza;

b) applicazione, in coordinamento con i Servizi Veterinari delle Regioni e delle Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), dei provvedimenti restrittivi emanati dal Ministero della Salute;

c) coordinamento e verifica dell'uniformità, in collaborazione con le Regioni, delle attività di controllo effettuate dai servizi veterinari delle AA.SS.LL.;

- d) gestione dei flussi informativi relativi alle merci oggetto di scambio intracomunitario;
- e) consulenza tecnico-legislativa anche in caso di contenzioso comunitario.

1.4. Per far fronte ai compiti sopra elencati è di fondamentale importanza conoscere il flusso delle merci provenienti dagli altri Paesi della Comunità. A tal fine sono previsti due strumenti di informazione che in parte si sovrappongono e si integrano.

Il primo di questi strumenti, introdotto dal legislatore nazionale con il decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28, consiste nell'aver imposto ai destinatari delle partite di animali vivi provenienti da un altro Stato membro l'obbligo di segnalare, nelle 24 ore precedenti, l'arrivo delle merci all'U.V.A.C. ed al Servizio Veterinario delle A.S.L. competenti per territorio. Per i prodotti si applica invece il D.M. 18/02/93 che all'art. 5 prevede l'obbligo di segnalazione con almeno un giorno feriale di anticipo. Per rendere più efficace tale meccanismo di prenotifica si è previsto anche che gli operatori debbano essere registrati presso gli U.V.A.C e, in taluni casi, abbiano stretto apposita convenzione con gli stessi uffici.

Il secondo strumento, relativo originariamente solo al settore degli animali e poi esteso ad alcune tipologie di prodotti di o.a. (es. farine animali) di origine comunitaria, consiste nell'obbligo di trasmissione (il giorno stesso dell'emissione del certificato sanitario), da parte dell'Unità Veterinaria Locale del Paese membro speditore all'autorità sanitaria del Paese ricevente (Servizio Veterinario A.S.L. e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per quanto riguarda l'Italia), di un messaggio con cui vengono segnalati i dati più rilevanti della partita spedita. Tale sistema, denominato TRACES (TRAde Control and Expert System) è partito il 1 maggio 2004, ed è andato a sostituire il vecchio sistema ANIMO (ANIMAL MOvement) anche se il suo campo di applicazione per il futuro sarà ben più ampio del sistema precedente.

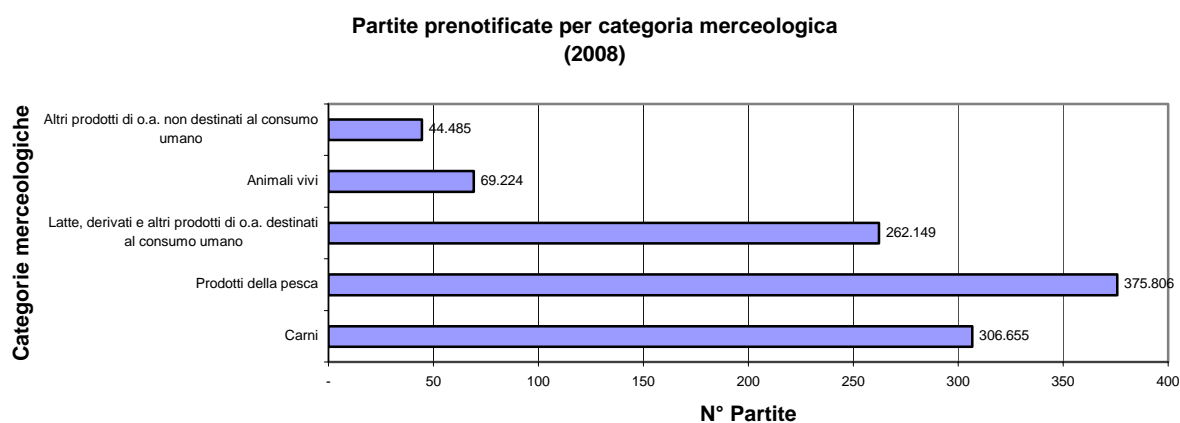
Gli Allegati del sopra citato decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28 sono stati sostituiti dagli Allegati del più recente decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" e successive modifiche.

## 2. FLUSSI DI MERCI COMUNITARIE (allegato 2)

2.1. Nell'allegato 2 viene riportato il numero delle partite di animali e di prodotti di origine animale provenienti dagli altri Paesi della Comunità che sono state segnalate agli U.V.A.C. nel corso dell'anno 2008.

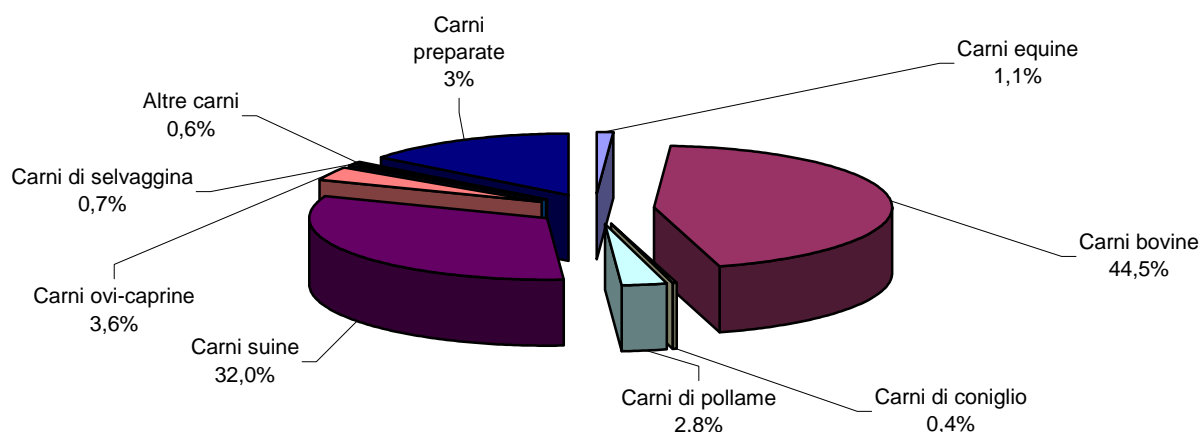
2.2. Risultano essere state segnalate, tramite prenotifica, 1.058.319 partite di merci (+1,6% rispetto l'anno 2007) che rappresentano un volume quasi tredici volte superiore a quello delle partite importate dai Paesi Terzi. In realtà tale numero complessivo di prenotifiche è maggiore rispetto a quello sopra indicato, in quanto l'UVAC della Lombardia, per problemi di natura tecnica legati anche alla carenza di personale, ha inserito nel sistema SINTESI tutti i dati complessivi ad eccezione delle partite di prodotti della pesca dal 1° gennaio al 31 agosto. Pertanto non è stato possibile l'inserimento e la successiva elaborazione statistica del totale dei dati. L'aumento del numero delle partite prenotificate, oltre che dovuto ad un aumento generale delle partite spedite in Italia da altri Paesi membri, è attribuibile anche ad una maggiore attività di inserimento dei dati nel sistema SINTESI da parte dell'UVAC della Lombardia (inserimento di circa 62.000 partite in più rispetto al precedente anno) e, in misura minore, al conteggio, a partire da questo anno, delle partite provenienti dai paesi appartenenti allo spazio economico europeo quali Islanda, Norvegia e San Marino.

2.3. Il 35,5% delle partite è rappresentato da prodotti della pesca (375.806 partite), il 29% da carni (306.655 partite), il 24,8% da latte, derivati e altri prodotti di origine animale (o.a.) destinati al consumo umano (262.149), il 6,5% da animali vivi (69.224 partite) ed il 4,2% da altri prodotti di origine animale non destinati al consumo umano (44.485 partite).

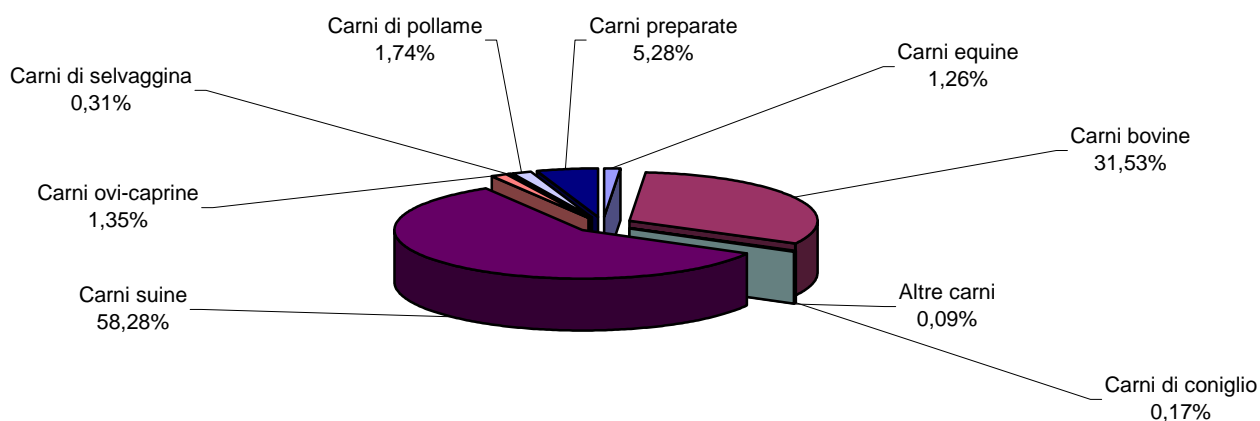


2.4. Considerando le carni in relazione alla specie di appartenenza (allegato 2) si può constatare che i maggiori quantitativi introdotti (come numero di partite e come quantitativi totali) dagli altri Paesi membri riguardano le carni bovine e suine. Sono state infatti introdotte 136.443 partite di carni bovine per un peso di 505.854 tonnellate e 98.059 partite di carni suine per un peso complessivo di 935.015 tonnellate. Seguono in ordine di quantità le carni preparate (43.889 partite per 84.711 t.), le carni ovi-caprine (10.935 partite per 21.735 t.), carni di pollame (8.678 partite per 27.845 t.) e le carni equine (3.389 partite per 20.177 t.).

### Ripartizione percentuale delle partite di carni



### Ripartizione percentuale dei volumi di carni



2.5. Le partite di prodotti della pesca prenotificate (375.806 partite pari a quasi 424.011 tonnellate di merce) sono circa il 9,9% in meno rispetto a quelle dell'anno precedente. Esse sono costituite soprattutto da pesce preparato (308.607 t.), molluschi (82.600 t.) e crostacei (29.271 t.).

2.6. Delle 262.149 partite di latte e derivati il 56,2% (147.368 partite), pari a 919.765 tonnellate, è rappresentato da derivati del latte, mentre il 38,5% (100.867 partite), pari ad oltre 2.308.563 tonnellate, è rappresentato da latte; seguono poi gli altri prodotti commestibili con il 3,6% (9.528 partite).

2.7. Per quanto riguarda le 69.224 partite di animali vivi l'interesse verte quasi esclusivamente sugli animali del settore agricolo-zootecnico quali bovini, suini, ovi-caprini ecc. sui quali si riferisce più dettagliatamente al punto 4; gli altri animali quali i pesci vivi, gli invertebrati ecc.



rappresentano infatti una quota minore e marginale (5.621 partite) del commercio intracomunitario di animali vivi.

2.8. Tra i prodotti di o.a non destinati al consumo umano prevalgono le partite di mangimi di origine animale (14.490), le pelli (13.212), le materie prime non trasformate di origine animale (5.592) e le partite di materie prime trasformate di origine animale per l'alimentazione animale (4.778).

2.9. Un elenco degli incrementi e decrementi superiori al +/-10% rispetto all'anno 2007 è riportato nella tabella che segue.

<b>Maggiori incrementi rispetto al 2007</b>		<b>Maggiori decrementi rispetto al 2007</b>	
<b>Categoria Merceologica</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Categoria Merceologica</b>	<b>Variazione %</b>
Carni di coniglio	67,2%	Altri prodotti della pesca	-98,2%
Pesce preparato	56,2%	Teleostei	-70,2%
Materie prime non trasformate di origine animale	54,4%	Squali e squaloidi	-70,0%
Altri prodotti commestibili	53,8%	Altri prodotti e sottoprodotti di origine animale - no alimentazione animale	-67,3%
Ossa, corna e prodotti derivati per alimentazione umana e animale	35,6%	Penne, piume, calugine	-26,8%
Uova non commestibili	33,3%	Prodotti biologici ed opoterapici	-26,7%
Latte	32,6%	Suini	-24,0%
Pesci Vivi	25,3%	Ovi-Caprini	-19,1%
Carni equine	24,2%	Materie prime trasformate di origine animale per alimentazione animale	-16,2%
Derivati del latte	20,2%		
Lane, peli, crini, setole	19,4%		
Invertebrati	18,6%		
Carni di pollame	18,3%		
Uova e derivati	17,7%		
Altre carni	16,3%		

### 3. FLUSSI DI MERCI, U.V.A.C. e PAESI DI PROVENIENZA (allegati 3 e 4)

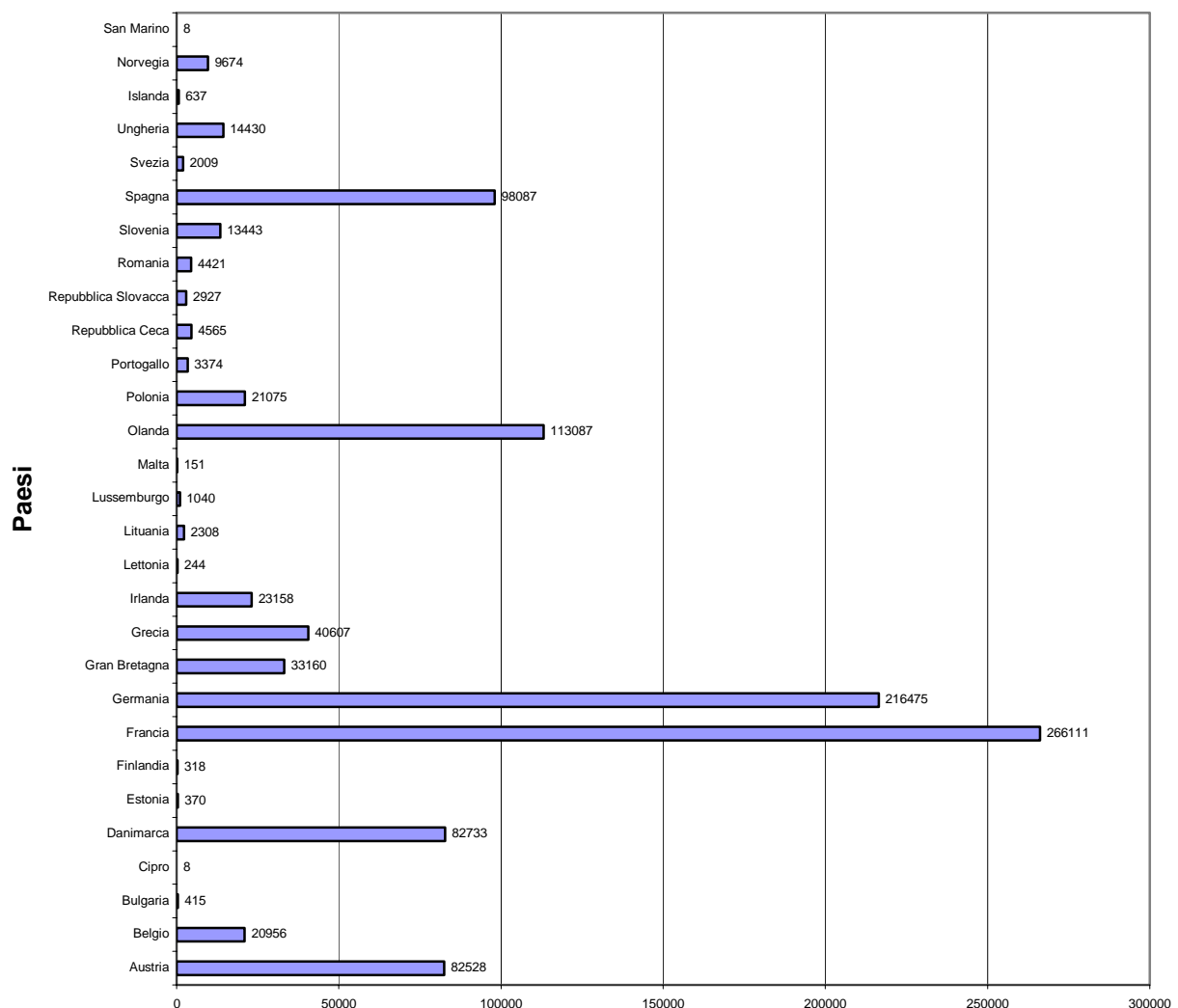
3.1. Nella tabella in allegato 3 è riportato il numero delle partite segnalate ai singoli U.V.A.C. nonché il numero delle partite controllate, delle relative percentuali di controllo ed il numero delle partite respinte.

3.2. Nella tabella in allegato 4 è riportato il numero delle partite segnalate ed il numero dei controlli effettuati in relazione ai Paesi membri di origine della merce, nonché il numero dei respingimenti relativi effettuati.

Il maggiore partner commerciale continua ad essere la Francia con 266.111 partite (25,7%), seguito dalla Germania con 216.475 partite (20,5%), dall'Olanda con 113.087 partite (10,7%) e dalla Spagna con 98.087 partite (9,3%).

Seguono Danimarca (82.733 partite), Austria (82.528 partite), Grecia (40.607 partite), Gran Bretagna (33.160), Irlanda (23.158 partite), Polonia (21.075) e Belgio (20.956) con percentuali attorno al 2-8 %.

### Flusso di merci per paesi di provenienza (2008)

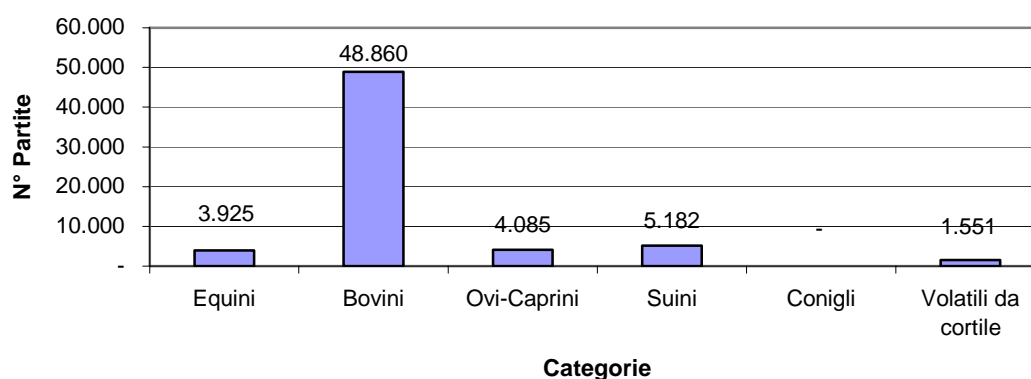


#### 4. SCAMBI INTRACOMUNITARI DI ANIMALI (allegato 5, 5a e 5b)

4.1. Nell'allegato 5 è riportato rispettivamente il numero di partite di animali vivi ed il numero di capi di interesse agricolo-zootecnico provenienti dalla Comunità distinti in relazione alla specie di appartenenza ed al Paese di provenienza.

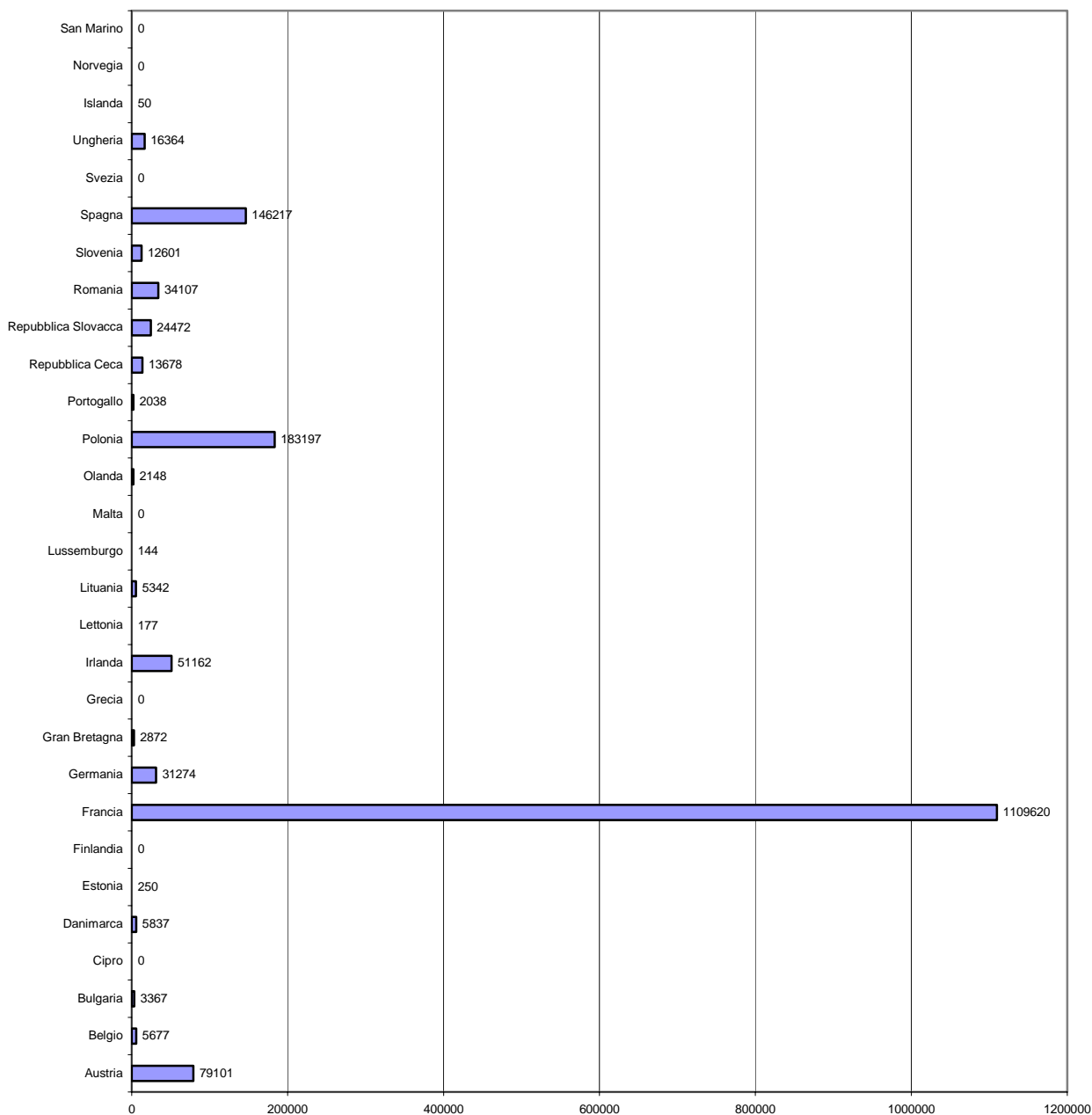
4.2. I bovini, con 48.860 partite per un totale di 1.729.695 capi continuano a rappresentare la specie di maggior importanza. Seguono i suini, con 5.182 partite per un totale di 1.078.586 capi, gli ovi-caprini con 4.085 partite per un totale di 1.637.380 capi, gli equini con 3.925 partite per un totale di 79.576 capi, ed i volatili da cortile con 1.551 partite per un totale di più di 15 milioni di capi.

**Partite di animali vivi per categoria (2008)**



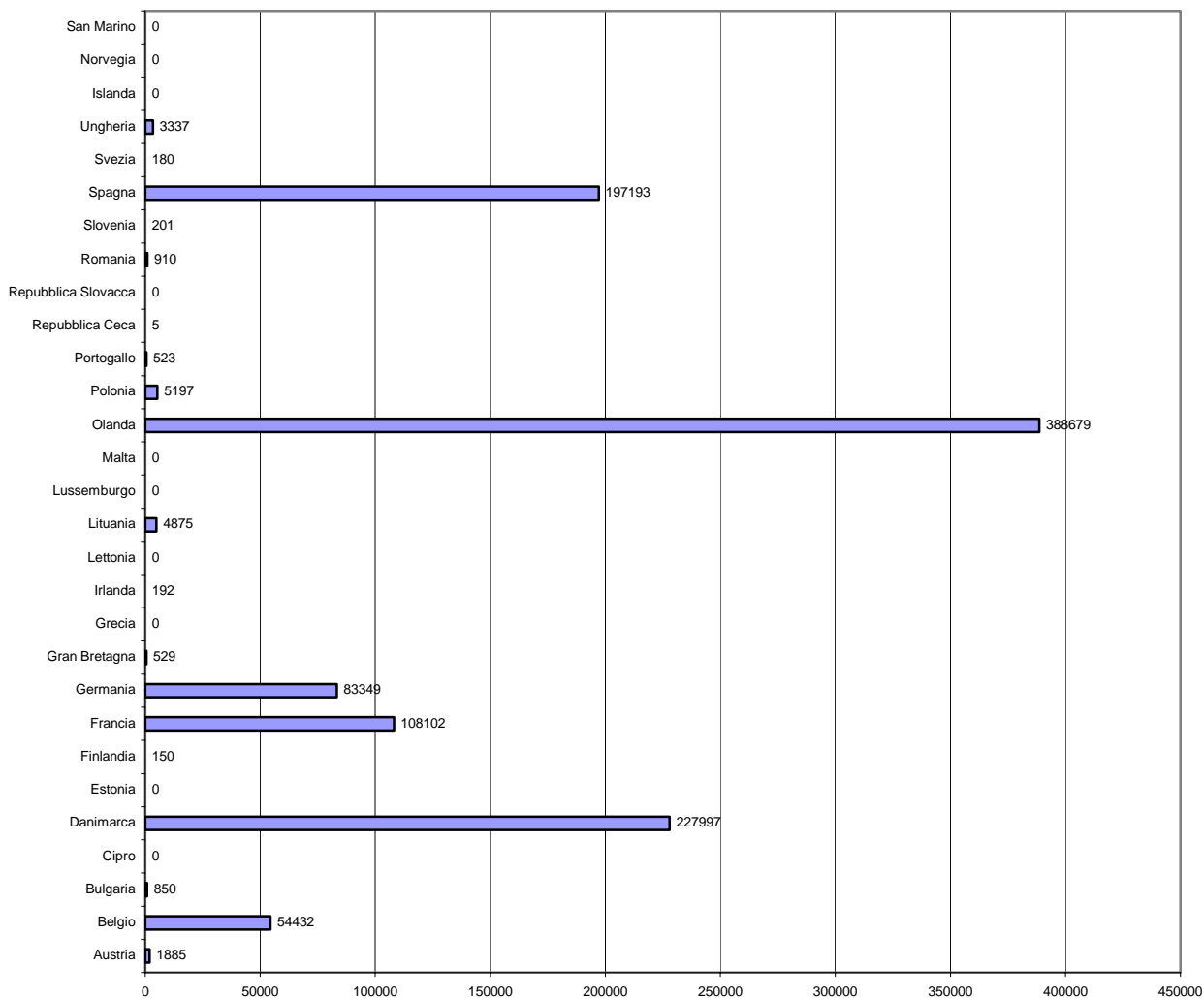
4.3. Per quanto riguarda i bovini il Paese maggior fornitore è, come negli anni precedenti, la Francia con 33.403 partite e 1.109.620 capi, seguono altri Paesi che, in base al numero dei capi spediti, sono rappresentati da Polonia con 3.180 partite per 183.197 capi, Spagna con 2.896 partite per 146.217 capi, l'Austria con 4.342 partite per 79.101 capi e l'Irlanda con 1.317 partite per un totale di 51.162 capi.

### Capi bovini per Paese di provenienza (2008)



4.4. Per quanto riguarda i suini su 5.182 partite provenienti dalla Comunità 1.285 sono arrivate dalla Spagna (197.193 capi), 1.148 dalla Francia (108.102 capi) e 1.082 dall’Olanda (388.679 capi). Si tratta per la maggior parte di suini da macello e di suinetti da ingrasso.

### Capi di suini per Paese di provenienza (2008)



4.5. Delle 4.085 partite di ovi-caprini 1.883, che corrispondono al 46,1% del totale, vengono dall'Ungheria. Al secondo posto troviamo la Romania con 674 partite ed al terzo la Francia con 513 partite.

4.6. La maggior parte delle 1.551 partite di volatili da cortile (15 milioni di capi) sono pulcini di 1 giorno provenienti da allevamenti di alto livello genealogico. Il 72,5% di queste partite provengono dalla Francia.

4.7. Le introduzioni di equini da Paesi membri sono diventate, con l'allargamento dell'UE, più numerose (3.925 partite per 79.576 capi) rispetto alle importazioni dai Paesi terzi attraverso i P.I.F. italiani.

## 5. CONTROLLI VETERINARI (allegati 2, 3 e 4)

5.1. Nella logica del mercato unico comunitario le direttive di base (direttive del Consiglio n. 89/662/CEE e n. 90/425/CEE recepite nell'ordinamento nazionale con decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28) prevedono che i controlli veterinari sugli animali e sui prodotti di o.a. siano effettuati nel luogo di origine. Anche se il sistema fonda sulla fiducia nelle garanzie fornite dal Paese speditore, le direttive consentono l'effettuazione di controlli, per sondaggio e con carattere non discriminatorio, nel Paese di destinazione. A questi controlli di routine si aggiungono inoltre quelli che possono derivare dall'applicazione di misure di salvaguardia a tutela della salute pubblica o della salute animale.

5.2. I controlli vengono effettuati dal personale veterinario delle AA.SS.LL. sulla base delle direttive degli U.V.A.C. che spesso operano d'intesa con gli Assessorati alla sanità delle Regioni e Province autonome. Oltre ai controlli disposti dagli U.V.A.C., dei quali si riferisce nella presente relazione, ci possono essere controlli disposti autonomamente dalle Regioni o dalle AA.SS.LL.

5.3. Nell'anno 2008 sono state sottoposte a controlli documentali e fisici n. 9.926 partite pari al 0,94% delle partite introdotte dai Paesi comunitari (allegato 2, colonne 4 e 5). La percentuale dei controlli documentali e fisici varia a seconda della tipologia di merce raggiungendo i livelli più elevati sugli animali vivi: animali vivi non agricolo zootecnici (9,62%), ovi-caprini (7,54%), suini (6,12%). Le percentuali di controllo sono piuttosto alte anche su squali e squaloidi (11,48%), penne, piume e calugine (3,85%), mentre per tutte le altre tipologie di merci la percentuale di controllo è inferiore al 2,5% delle partite segnalate.

La percentuale complessiva dei controlli, pari allo 0,94%, ha avuto un decremento rispetto all'1,29% dell'anno 2007.

5.4. Esaminando le percentuali del controllo documentale e fisico per U.V.A.C. di competenza (allegato 3, colonne 2 e 3) risalta il fatto che si passa da percentuali molto basse, anche inferiori all'1%, a percentuali attorno al 5,31%.

5.5. Le percentuali relative al controllo documentale e fisico in relazione al Paese di origine (allegato 4, colonna 3) risultano comprese tra lo 0,31% relativo alla Finlandia ed il 5,74% della Repubblica Slovacca, risultando decisamente più alte per le partite provenienti dai 2 nuovi Paesi

membri (Bulgaria e Romania) e ciò appare in linea con le indicazioni ministeriali di sottoporre a controllo intensificato tali provenienze.

5.6. Laddove i controlli documentali e fisici ne suggeriscono l'opportunità, oppure in applicazione di specifiche indicazioni di controllo stabilite dalla Direzione Generale, si provvede ad effettuare dei controlli di laboratorio. Si può rilevare come essi (allegato 2, colonne 6 e 7) siano stati effettuati nel 2008 su 3.678 delle 9.926 partite di merci sottoposte a controlli documentali e fisici (37,05%) con un forte aumento rispetto all'anno 2007 (29,39%).

Se in media il 37,05% circa delle partite controllate dal punto di vista fisico e documentale è stato sottoposto a controlli di laboratorio, questa percentuale varia, in modo anche considerevole, in funzione della diversa tipologia di merci. Basti considerare che ben più della metà degli esami di laboratorio è stata effettuata su bovini e suini.

5.7. Per quanto riguarda gli animali vivi, la percentuale di esami di laboratorio risulta più alta per gli animali vivi non agricolo zootecnici con il 58,41% e per i volatili da cortile con il 44,62% (sempre come percentuale degli esami di laboratorio rispetto alle partite che hanno subito un controllo documentale e fisico).

5.8. Per quanto riguarda le carni si rileva che il numero degli esami di laboratorio rispetto al numero dei controlli documentali e fisici ha rilevanti variabilità (tra il 27,78% ed il 60%) che sembrerebbero essere soprattutto in rapporto con la procedura di sottoporre a controllo le cinque partite successive alla partita riscontrata irregolare. Infatti, le categorie di merci sulle quali, effettuando monitoraggi a fini conoscitivi, si riscontrano più frequentemente irregolarità agli esami di laboratorio (es. salmonelle in carni di pollame o selvaggina), determinano più elevate percentuali di controlli di laboratorio, perché impongono l'esame delle "successive 5 partite".

5.9. Le considerazioni riportate al punto 5.8, relativamente alla variabilità degli esami di laboratorio rispetto al numero dei controlli documentali e fisici, valgono anche per i prodotti della pesca (percentuali comprese tra il 10,64% ed il 97,92%) e per latte e uova (percentuali comprese tra il 36,62% ed il 66,67%).

5.10. La percentuale dei controlli di laboratorio rispetto ai controlli documentali e fisici vista in funzione degli U.V.A.C. di competenza (allegato 3, colonne 4 e 5) evidenzia una variazione tra il 15,08% e l'82,63%.

5.11. La percentuale dei controlli di laboratorio rispetto ai controlli documentali e fisici vista in funzione dei Paesi di origine (allegato 4, colonne 4 e 5) evidenzia percentuali superiori alla media per le provenienze dalla Repubblica Slovacca (67,86%), la Grecia (50,45%), l'Irlanda (49,78%), ecc.

5.12 Oltre ai controlli di cui al punto 5.2 disposti dagli U.V.A.C. ed effettuati dalle AA.SS.LL., alcuni U.V.A.C. operano direttamente, in collaborazione con la Polizia Stradale ed i Carabinieri NAS oppure con il Corpo Forestale, per l'esecuzione dei controlli sul benessere degli animali durante il trasporto su strada, in applicazione del Regolamento (CE) n. 1/2005 e per la puntuale applicazione del Decreto Legislativo 25 luglio 2007, n. 151 riguardante le "Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate".

Si segnala, inoltre, che la cooperazione tra gli Uffici competenti del Ministero operanti a livello centrale nel settore del benessere degli animali e degli scambi intracomunitari e le Autorità sanitarie dei Paesi Bassi ha portato alla realizzazione di uno specifico protocollo d'Intesa al fine di intensificare i controlli sul benessere degli animali provenienti dai Paesi Bassi e destinati in Italia.

## 6. RESPINGIMENTI (allegato 6)

6.1. Ai sensi di quanto previsto dalle citate direttive n. 89/662/CEE e n. 90/425/CEE, nel caso di riscontro durante un controllo effettuato nel luogo di destinazione o durante il trasporto, di una zoonosi o malattia degli animali o di altre cause suscettibili di costituire grave rischio per la salute dell'uomo o degli animali, si deve disporre la distruzione della partita o, in taluni casi e ove possibile, il suo respingimento al Paese speditore previa acquisizione del nulla osta delle Autorità competenti.

6.2. Nell'allegato 6 sono riportati, per tipologia di merce, i respingimenti effettuati nel corso del 2008. Si deve segnalare che sotto il termine respingimento sono comprese sia le rispeditizioni al Paese speditore e sia le distruzioni o abbattimenti (nel caso di animali vivi) o l'utilizzazione per altri fini.

Nella colonna 3 sono indicate le partite per le quali si è arrivati alla regolarizzazione dei certificati o documenti commerciali senza dover procedere al respingimento o alla distruzione delle partite stesse. Le regolarizzazioni effettuate durante il 2008 hanno riguardato 259 partite, una cifra



nettamente inferiore rispetto a quella relativa all'anno precedente (357 partite) a riprova della tendenza, registrata anche nel precedente anno, ad una maggiore e più efficace attività di controllo da parte delle Autorità Competenti dei nuovi Paesi membri, sull'applicazione della normativa comunitaria. Le procedure connesse alle regolarizzazioni hanno impegnato molti U.V.A.C., soprattutto nel settore degli scambi di animali vivi dove, con una certa frequenza, si riscontrano problemi legati all'identificazione degli animali che si cerca di risolvere senza arrivare al respingimento.

6.3. Complessivamente le partite oggetto di respingimento sono state 140 che, su un totale di 9.926 partite controllate, rappresentano una percentuale di respingimento pari all'1,4%, di poco superiore a quella dell'anno 2007 (1,22%).

6.4. I respingimenti hanno riguardato in particolare gli ovi-caprini (33 partite), il pesce preparato (30 partite) ed i crostacei (26 partite). In base alla tipologia i respingimenti sono risultati per il 10% di origine cartolare (assenza o gravi irregolarità nei certificati sanitari), per il 26,4% dovuti a non corrispondenza dal punto di vista fisico tra merce e documenti di accompagnamento e per il 63,6% conseguenti ad irregolarità riscontrate a livello di laboratorio. A seguito di ogni respingimento le successive 5 partite di merci della stessa tipologia e provenienza hanno poi subito un controllo sistematico.

6.5. I respingimenti conseguenti ad irregolarità riscontrate a livello di laboratorio (89) sono illustrati nella tabella successiva. Essi hanno riguardato soprattutto prodotti della pesca e le carni di ovi-caprini.

## Respingimenti per irregolarità riscontrate in laboratorio (2008)

Tipologia	Analisi di laboratorio	Tipologia Merce	Positività
ADDITIVI	ADDITIVI (VARI O ALTRI)	Crostacei	2
	CONSERVANTI	Crostacei	1
ANALISI CHIMICHE E CHIMICO/FISICHE	ISTAMINA	Pesce preparato	1
	ADDITIVI (VARI O ALTRI)	Crostacei	5
	CADMIO	Crostacei	14
	CADMIO	Molluschi	1
	CADMIO	Pesce preparato	1
	ISTAMINA	Teleostei	1
	MERCURIO	Crostacei	3
	MERCURIO	Pesce preparato	20
	MERCURIO	Squali e squaloidi	4
	MERCURIO	Teleostei	2
INDAGINI BATTERIOLOGICHE	E. COLI	Molluschi	1
	LISTERIA MONOCYTOGENES	Pesce preparato	4
	SALMONELLE	Carni di pollame	2
	SALMONELLE	Carni preparate	6
	SALMONELLE	Carni suine	1
	YERSINIA ENTEROCOLITICA	Carni bovine	1
INDAGINI PARASSITARIE	ANISAKIS	Pesce preparato	1
	ECHINOCOCCO	Ovi-Capriini	12
INDAGINI VIROLOGICHE	INDAGINI VIRILOGICHE (VARIE O ALTRE)	Altri animali vivi	1
	INDAGINI VIRILOGICHE (VARIE O ALTRE)	Bovini	2
MALATTIE INFETTIVE ED INFESTIVE COMUNI A DIVERSE SPECIE	BLUE TONGUE	Bovini	2
	FEBBRE CATARRALE MALIGNA	Bovini	1
<b>Somma</b>			<b>89</b>

Una parte rilevante dei riscontri sfavorevoli è stata causata dalla presenza di mercurio (20) nel pesce preparato, di cadmio (14) nei crostacei e di echinococco (12) negli ovi-capriini. Frequente anche il riscontro di salmonella (9) nelle carni.

6.6. Le partite sottoposte a rispedizione, considerate in relazione ai Paesi di origine delle merci, sono riportate in allegato 4, colonna 6. La percentuale di respingimento, considerata in relazione alle partite sottoposte al controllo, varia tra lo 0 ed il 4,52%. Delle 140 partite di merci respinte 54 provengono dalla Spagna, 38 dalla Francia e 12 dalla Germania.

## 7. REGISTRAZIONI E CONVENZIONI (allegato 7)

7.1. Ai sensi del decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28, gli operatori che si fanno consegnare prodotti o animali provenienti da un altro Stato membro sono soggetti a preventiva registrazione presso l'U.V.A.C. di competenza territoriale. Quando si tratta di operatori che effettuano operazioni di frazionamento delle partite o di imprese commerciali con più succursali o di stabilimenti non soggetti a controllo veterinario permanente essi sono obbligati, oltre alla registrazione, anche alla sottoscrizione di una convenzione con lo stesso U.V.A.C. conformemente alle procedure indicate nel decreto del Ministro della sanità 24 marzo 1993.

7.2. Al 31 dicembre 2008 risultano registrati (allegato 7) 27.493 operatori prevalentemente situati nelle regioni del nord del Paese: Veneto (6.589), Lombardia (4.909), Piemonte (3.922) e Trentino Alto Adige (1.999). Rispetto al 2007 si riscontra un aumento delle registrazioni del 6%.

7.3. Il sistema delle registrazioni/convenzioni obbligatorie rappresenta un importante strumento di controllo. Un precedente limite applicativo, consistente nel fatto che non esisteva un sistema sanzionatorio in caso di violazione sia del principale obbligo di registrazione/convenzione sia degli obblighi connessi e dipendenti, è stato superato con l'entrata in vigore della legge 24 aprile 1998, n. 128 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea che all'articolo 56 prevede specifiche sanzioni amministrative.

7.4. Nel 2008 gli U.V.A.C. hanno comminato 55 sanzioni per mancata registrazione/convenzione e 213 sanzioni per mancata prenotazione o per altre violazioni.

### **SANZIONI COMMUNATE DAGLI U.V.A.C. (2008)** **Totale 2008**

	<b>UVAC</b>	<b>N° Sanzioni comminate per mancata registrazione/convenzione</b>	<b>N° Sanzioni comminate per violazioni ad altri obblighi</b>
01	Ancona	4	17
02	Bari	0	15
03	Vipiteno	3	15
04	Parma	0	14
07	Palermo	5	16
08	Roma	12	14
10	Genova	0	3
11	Gorizia	1	0

13	Livorno	1	4
16	Milano	7	10
17	Reggio Calabria	0	13
18	Napoli	9	12
20	Pollein	0	0
22	Sassari	0	3
25	Torino	6	2
29	Verona	5	68
30	Pescara	2	7
<b>Totale</b>		<b>55</b>	<b>213</b>

## 8. CONSIDERAZIONI FINALI

8.1. Nel 2008 gli U.V.A.C. hanno svolto una preziosa opera di coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo veterinario sulle partite di animali e prodotti di origine animale provenienti dagli altri Stati membri della Comunità europea.

Il numero di operatori registrati/convenzionati è arrivato a 27.493 (+6% rispetto al 2007). All'aumento del numero di operatori registrati/convenzionati ha in buona parte contribuito l'ingresso nell'UE, a partire dal 1 gennaio 2007, di Romania e Bulgaria. Dal 1996 (9.981) il numero di operatori registrati/convenzionati è aumentato del 175,5% a testimonianza di un continuo incremento del volume dei traffici intracomunitari e di una progressiva maggiore responsabilizzazione da parte degli importatori ottenuta anche grazie all' incisiva azione di controllo di U.V.A.C. e AA.SS.LL.

8.2. Sono state sottoposte a controllo documentale e fisico 9.926 partite (0,94% del totale) e 3.678 di esse sono state sottoposte a controlli di laboratorio. Il controllo veterinario ha portato al respingimento/distruzione di 140 partite di merci potenzialmente pericolose per la salute del consumatore o per la salute degli animali. Più in particolare si è trattato 33 partite di carni ovi-caprine, 30 partite di pesce preparato, 26 partite di crostacei, ecc. Ove possibile e laddove le irregolarità erano meno gravi (es. certificati o documenti commerciali incompleti, identificazione degli animali non corretta), si è invece provveduto alla regolarizzazione della situazione (259 partite).

8.3. L'attività degli Uffici, in particolare nel campo della sanità animale, è stata quella di monitorare le introduzioni di animali vivi da quei Paesi membri nei quali si sono registrati nuovi focolai di malattie infettive (es. Tubercolosi nel regno Unito, Austria). Inoltre, a seguito del diffondersi della Blue Tongue in Europa, gli UVAC hanno continuato a svolgere il consueto

importante ruolo di gestione dei controlli sanitari sulle partite di animali vivi sensibili a detta malattia provenienti dai Paesi europei nei quali la malattia si è diffusa.

8.4. Il sistema informativo comunitario TRACES (TRAde Control and Expert System) utilizzato, a partire dal 1° gennaio del 2005, per la gestione degli scambi intracomunitari di animali vivi e di alcuni prodotti di origine animale, nel corso del 2008 è stato oggetto, a livello comunitario, di vari ulteriori aggiornamenti passando dalla versione 2.71 alla versione 3.1.

8.5. In Italia si è confermata l'utilità di gestire le informazioni relative agli scambi intracomunitari anche con il sistema Nazionale SINTESI (modulo UVAC), che costituisce, anche alla luce delle novità introdotte con il sistema TRACES, il punto di riferimento principale per la registrazione e la convenzione degli operatori e per la registrazione delle partite di provenienza intracomunitaria a loro destinate.

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di adeguamento di tale Sistema Informativo per renderlo più aderente alle necessità manifestate dagli utenti principali dello stesso: gli UVAC e gli operatori economici italiani che ricevono partite di animali vivi e prodotti di o.a. dagli altri Paesi Comunitari. In particolare, a beneficio degli operatori che pre-notificano l'arrivo delle partite, utilizzando le funzioni on-line del sistema, sono state studiate soluzioni che permettono un inserimento "in serie" dei dati con una modalità (cosiddetta "multipartita") che agevola e velocizza il lavoro di "data entry", rendendo minimi i tempi necessari alla digitazione.

Tale modalità facilitata è stata prevista anche per gli UVAC a beneficio di quegli Uffici che assolvono ancora direttamente al compito di inserimento dei dati.

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI



## ALLEGATO 2

PARTITE PRENOTIFICATE E CONTROLLATE PER CATEGORIA DI MERCE  
ANNO 2008

Merce	1	2	3	4	5	6	7
	Partite prenotificate			Partite controllate			
	N° Partite	Quantità	Unità di misura	N° Partite	% contr. su partite	Partite contr. lab.	% analisi lab. su partite contr.
Animali vivi non agr.-zoot.	3.399	70.629.900	CP	327	9,62%	191	58,41%
Pesci Vivi	1.577	62.245.078	CP	31	1,97%	3	9,68%
Invertebrati	645	39.200.119	CP	6	0,93%	-	0,00%
Equini	3.925	79.576	CP	135	3,44%	37	27,41%
Bovini	48.860	1.729.695	CP	1.940	3,97%	560	28,87%
Ovi-Caprini	4.085	1.637.380	CP	308	7,54%	112	36,36%
Suini	5.182	1.078.586	CP	317	6,12%	82	25,87%
Conigli	-	-	CP	-	0,00%	-	0,00%
Volatili da cortile	1.551	15.436.389	CP	65	4,19%	29	44,62%
Carni equine	3.389	20.176.827	KG	20	0,59%	12	60,00%
Carni bovine	136.443	505.853.751	KG	936	0,69%	285	30,45%
Carni suine	98.059	935.015.289	KG	819	0,84%	326	39,80%
Carni ovi-caprine	10.935	21.734.950	KG	72	0,66%	27	37,50%
Carni di selvaggina	2.222	4.942.072	KG	27	1,22%	11	40,74%
Carni di pollame	8.678	27.844.775	KG	116	1,34%	65	56,03%
Carni di coniglio	1.075	2.802.812	KG	4	0,37%	2	50,00%
Altre carni	1.965	1.405.219	KG	18	0,92%	5	27,78%
Carni preparate	43.889	84.710.592	KG	300	0,68%	141	47,00%
Teleostei	4.064	1.567.045	KG	47	1,16%	5	10,64%
Squali e squaloidi	418	752.904	KG	48	11,48%	47	97,92%
Molluschi	70.177	82.599.806	KG	675	0,96%	318	47,11%
Crostacei	32.940	29.270.790	KG	364	1,11%	208	57,14%
Pesce preparato	266.020	308.606.842	KG	1.792	0,67%	619	34,54%
Altri prodotti della pesca	2.187	1.213.588	KG	22	1,01%	9	40,91%
Latte	100.867	2.308.563.301	KG	507	0,50%	217	42,80%
Crema di latte	1.715	4.168.787	KG	6	0,35%	4	66,67%
Derivati del latte	147.368	919.765.086	KG	770	0,52%	282	36,62%
Uova e derivati	2.671	29.870.435	KG	44	1,65%	23	52,27%
Altri prodotti commestibili	9.528	203.747.145	KG	23	0,24%	12	52,17%
Uova non commestibili	20	5.000	KG	-	0,00%	-	0,00%
Prodotti biologici ed opoterapici	88	344.068	KG	-	0,00%	-	0,00%
Budella, vesciche, cagli	3.244	16.448.961	KG	25	0,77%	4	16,00%
Pelli	13.212	682.470.270	KG	41	0,31%	-	0,00%
Lane, peli, crini, setole	117	1.993.676	KG	-	0,00%	-	0,00%
Penne, piume, calugine	52	534.580	KG	2	3,85%	-	0,00%
Materiale genetico	879	912.050	KG	19	2,16%	-	0,00%
Mangimi di origine animale	14.490	279.292.379	KG	57	0,39%	15	26,32%
Materie prime trasformate di origine animale per alimentazione animale	4.778	242.132.992	KG	30	0,63%	19	63,33%
Materie prime non trasformate di origine animale	5.592	122.265.500	KG	4	0,07%	2	50,00%
Ossa, corna e prodotti derivati per alimentazione umana e animale	1.542	25.615.534	KG	8	0,52%	6	75,00%
Altri prodotti e sottoprodotti di origine animale - no alimentazione animale	471	10.552.661	KG	1	0,21%	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.058.319</b>			<b>9.926</b>	<b>0,94%</b>	<b>3.678</b>	<b>37,05%</b>

ALLEGATO 3

PARTITE PRENOTIFICATE, CONTROLLATE E RESPINTE PER U.V.A.C.  
TOTALE 2008

		1	2	3	4	5	6	7
UVAC	Partite prenotificate	Partite controllate		Partite Contr. Lab.		Partite respinte		
		N° Partite	% di controllo	N° Partite	% analisi lab. su partite contr.	N° Partite	% resp. su partite contr.	
01	Ancona	32.482	1.300	4,00%	196	15,08%	18	1,38%
02	Bari	30.074	392	1,30%	208	53,06%	1	0,26%
03	Vipiteno	58.699	828	1,41%	296	35,75%	3	0,36%
04	Parma	133.592	653	0,49%	354	54,21%	11	1,68%
07	Palermo	19.636	337	1,72%	129	38,28%	-	0,00%
08	Roma	76.932	871	1,13%	304	34,90%	43	4,94%
10	Genova	23.666	109	0,46%	44	40,37%	-	0,00%
11	Gorizia	31.949	125	0,39%	45	36,00%	3	2,40%
13	Livorno	85.217	1.127	1,32%	295	26,18%	15	1,33%
16	Milano	200.581	460	0,23%	168	36,52%	13	2,83%
17	Reggio Calabria	9.384	498	5,31%	87	17,47%	-	0,00%
18	Napoli	39.908	800	2,00%	189	23,63%	4	0,50%
20	Pollein	742	26	3,50%	14	53,85%	-	0,00%
22	Sassari	7.805	377	4,83%	282	74,80%	10	2,65%
25	Torino	88.808	666	0,75%	471	70,72%	4	0,60%
29	Verona	201.023	1.190	0,59%	458	38,49%	15	1,26%
30	Pescara	17.821	167	0,94%	138	82,63%	-	0,00%
<b>Totale</b>		<b>1.058.319</b>	<b>9.926</b>	<b>0,94%</b>	<b>3.678</b>	<b>37,05%</b>	<b>140</b>	<b>1,41%</b>

ALLEGATO 4

PARTITE PRENOTIFICATE, CONTROLLATE E RISPINTE PER PAESE MEMBRO DI ORIGINE\*  
TOTALE 2008

		1	2	3	4	5	6	7
PAESE MEMBRO	Partite prenotificate	Partite controllate		Partite Contr. Lab.		Partite respinte		
		N° Partite	% di controllo	N° Partite	% analisi lab. su partite contr.	N° Partite	% resp. su partite contr.	
AT	Austria	82.528	663	0,80%	241	36,35%	1	0,15%
BE	Belgio	20.956	193	0,92%	65	33,68%	-	0,00%
BG	Bulgaria	415	18	4,34%	4	22,22%	-	0,00%
CY	Cipro	8	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
DK	Danimarca	82.733	657	0,79%	274	41,70%	9	1,37%
EE	Estonia	370	4	1,08%	-	0,00%	-	0,00%
FI	Finlandia	318	1	0,31%	-	0,00%	-	0,00%
FR	Francia	266.111	2.786	1,05%	900	32,30%	38	1,36%
DE	Germania	216.475	1.482	0,68%	550	37,11%	12	0,81%
GB	Gran Bretagna	33.160	262	0,79%	96	36,64%	3	1,15%
GR	Grecia	40.607	222	0,55%	112	50,45%	1	0,45%
IE	Irlanda	23.158	223	0,96%	111	49,78%	2	0,90%
LV	Lettonia	244	3	1,23%	-	0,00%	-	0,00%
LT	Lituania	2.308	34	1,47%	12	35,29%	-	0,00%
LU	Lussemburgo	1.040	4	0,38%	1	25,00%	-	0,00%
MT	Malta	151	3	1,99%	-	0,00%	-	0,00%
NL	Olanda	113.087	923	0,82%	248	26,87%	9	0,98%
PL	Polonia	21.075	226	1,07%	68	30,09%	1	0,44%
PT	Portogallo	3.374	46	1,36%	18	39,13%	-	0,00%
CZ	Repubblica Ceca	4.565	50	1,10%	9	18,00%	-	0,00%
SK	Repubblica Slovacca	2.927	168	5,74%	114	67,86%	-	0,00%
RO	Romania	4.421	177	4,00%	51	28,81%	8	4,52%
SL	Slovenia	13.443	51	0,38%	22	43,14%	-	0,00%
ES	Spagna	98.087	1.375	1,40%	637	46,33%	54	3,93%
SE	Svezia	2.009	17	0,85%	7	41,18%	1	5,88%
HU	Ungheria	14.430	281	1,95%	129	45,91%	1	0,36%
IS	Islanda	637	9	1,41%	-	0,00%	-	0,00%
NO	Norvegia	9.674	48	0,50%	9	18,75%	-	0,00%
SM	San Marino	8	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>Totale</b>		<b>1.058.319</b>	<b>9.926</b>	<b>0,94%</b>	<b>3.678</b>	<b>37,05%</b>	<b>140</b>	<b>1,41%</b>



## ALLEGATO 5

## SCAMBI INTRACOMUNITARI DI ANIMALI VIVI - 2008

	<i>Equini</i>		<i>Bovini</i>		<i>Ovi-Caprini</i>		<i>Suini</i>		<i>Conigli</i>		<i>Volatili da cortile</i>		<b>Totali</b>	
	Partite	Capi	Partite	Capi	Partite	Capi	Partite	Capi	Partite	Capi	Partite	Capi	Totale partite*	Totale Capi*
<b>Austria</b>	191	1.966	4.342	79.101	250	14.745	78	1.885	-	-	61	504.431	<b>4.861</b>	<b>97.697</b>
<b>Belgio</b>	53	445	219	5.677	8	340	782	54.432	-	-	1	316	<b>1.062</b>	<b>60.894</b>
<b>Bulgaria</b>	67	1.668	31	3.367	11	6.840	1	850	-	-	-	-	<b>110</b>	<b>12.725</b>
<b>Cipro</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Danimarca</b>	3	3	18	5.837	-	-	482	227.997	-	-	7	35.872	<b>503</b>	<b>233.837</b>
<b>Estonia</b>	-	-	2	250	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>2</b>	<b>250</b>
<b>Finlandia</b>	-	-	-	-	-	-	1	150	-	-	-	-	<b>1</b>	<b>150</b>
<b>Francia</b>	444	11.950	33.403	1.109.620	513	208.068	1.148	108.102	-	-	1.124	8.406.124	<b>35.508</b>	<b>1.437.740</b>
<b>Germania</b>	94	968	858	31.274	84	18.091	270	83.349	-	-	27	309.309	<b>1.306</b>	<b>133.682</b>
<b>Gran Bretagna</b>	13	27	73	2.872	1	260	3	529	-	-	126	2.378.847	<b>90</b>	<b>3.688</b>
<b>Grecia</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Irlanda</b>	21	317	1.317	51.162	21	5.854	5	192	-	-	2	32.130	<b>1.364</b>	<b>57.525</b>
<b>Lettonia</b>	-	-	6	177	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>6</b>	<b>177</b>
<b>Lituania</b>	62	1.091	84	5.342	-	-	7	4.875	-	-	-	-	<b>153</b>	<b>11.308</b>
<b>Lussemburgo</b>	-	-	8	144	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>8</b>	<b>144</b>
<b>Malta</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Olanda</b>	110	724	44	2.148	10	7.542	1.082	388.679	-	-	55	1.629.321	<b>1.246</b>	<b>399.093</b>
<b>Polonia</b>	1.179	23.372	3.180	183.197	133	71.488	13	5.197	-	-	2	5.220	<b>4.505</b>	<b>283.254</b>
<b>Portogallo</b>	1	7	29	2.038	-	-	3	523	-	-	-	-	<b>33</b>	<b>2.568</b>
<b>Repubblica Ceca</b>	3	4	272	13.678	3	1.156	1	5	-	-	12	389.835	<b>279</b>	<b>14.843</b>
<b>Repubblica Slovacca</b>	3	35	445	24.472	53	29.298	-	-	-	-	45	520.453	<b>501</b>	<b>53.805</b>
<b>Romania</b>	1.062	24.579	722	34.107	674	390.506	2	910	-	-	11	246.898	<b>2.460</b>	<b>450.102</b>
<b>Slovenia</b>	59	740	608	12.601	31	5.886	2	201	-	-	38	225.698	<b>700</b>	<b>19.428</b>
<b>Spagna</b>	236	5.743	2.896	146.217	409	135.132	1.285	197.193	-	-	5	24.000	<b>4.826</b>	<b>484.285</b>
<b>Svezia</b>	7	16	-	-	1	726	1	180	-	-	-	-	<b>9</b>	<b>922</b>
<b>Ungheria</b>	317	5.921	302	16.364	1.883	741.448	16	3.337	-	-	35	727.935	<b>2.518</b>	<b>767.070</b>
<b>Islanda</b>	-	-	1	50	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>1</b>	<b>50</b>
<b>Norvegia</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>San Marino</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale*:</b>	<b>3.925</b>	<b>79.576</b>	<b>48.860</b>	<b>1.729.695</b>	<b>4.085</b>	<b>1.637.380</b>	<b>5.182</b>	<b>1.078.586</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.551</b>	<b>15.436.389</b>	<b>62.052</b>	<b>4.525.237</b>

\* Il totale esclude i Volatili da cortile

## ALLEGATO 6

REGOLARIZZAZIONI E RESPINGIMENTI DI MERCI PROVENIENTI DA PAESI MEMBRI  
ANNO 2008

Merce	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	Partite Prenotificate	Partite controllate	Partite regol.	Partite Respinte	Perc. resp. su partite contr. doc. e fis.	Tipo di respingimento								
						Partite Rispedite			Partite Trasformate			Partite Distrutte		
						Cart.	Fis.	Lab.	Cart.	Fis.	Lab.	Cart.	Fis.	Lab.
Animali vivi non agr.-zoot.	3.399	327	32	1	0,31%	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Pesci Vivi	1.577	31	5	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Invertebrati	645	6	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Equini	3.925	135	4	1	0,74%	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Bovini	48.860	1.940	74	6	0,31%	-	-	4	-	-	-	-	1	1
Ovi-Caprini	4.085	308	15	33	10,71%	-	-	6	-	-	-	2	19	6
Suini	5.182	317	16	2	0,63%	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Conigli	-	-	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volatili da cortile	1.551	65	3	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni equine	3.389	20	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni bovine	136.443	936	16	5	0,53%	1	3	1	-	-	-	-	-	-
Carni suine	98.059	819	5	4	0,49%	2	-	1	-	-	-	-	1	-
Carni ovi-caprine	10.935	72	5	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di selvaggina	2.222	27	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di pollame	8.678	116	-	2	1,72%	-	-	2	-	-	-	-	-	-
Carni di coniglio	1.075	4	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre carni	1.965	18	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni preparate	43.889	300	2	10	3,33%	-	2	2	-	-	-	-	2	4
Teleostei	4.064	47	-	3	6,38%	-	-	2	-	-	-	-	-	1
Squali e squaloidi	418	48	-	4	8,33%	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Molluschi	70.177	675	16	3	0,44%	-	1	1	-	-	-	-	-	1
Crostacei	32.940	364	7	26	7,14%	-	-	6	-	-	-	-	1	19
Pesce preparato	266.020	1.792	45	30	1,67%	1	1	16	-	-	-	-	1	11
Altri prodotti della pesca	2.187	22	-	1	4,55%	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Latte	100.867	507	2	1	0,20%	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Crema di latte	1.715	6	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati del latte	147.368	770	4	3	0,39%	-	-	-	-	-	-	1	2	-
Uova e derivati	2.671	44	-	2	4,55%	1	1	-	-	-	-	-	-	-
Altri prodotti commestibili	9.528	23	1	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uova non commestibili	20	-	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti biologici ed opoterapici	88	-	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Budella, vesciche, cagli	3.244	25	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pelli	13.212	41	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lane, peli, crini, setole	117	-	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Penne, piume, calugine	52	2	-	-	0,00%	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Materiale genetico	879	19	1	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mangimi di origine animale	14.490	57	6	3	5,26%	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Materie prime trasformate di origine animale per alimentazione animale	4.778	30	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Materie prime non trasformate di origine animale	5.592	4	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ossa, corna e prodotti derivati per alimentazione umana e animale	1.542	8	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri prodotti e sottoprodotti di origine animale - no alimentazione animale	471	1	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totali:</b>	<b>1.058.319</b>	<b>9.926</b>	<b>259</b>	<b>140</b>	<b>1,41%</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>42</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>47</b>

**ALLEGATO 7**

**REGISTRAZIONI / CONVENZIONI  
TOTALE 2008**

	UVAC	Convenzioni			Registrazioni		
		Totale al 31.12.2006	Nuove Convenzioni	Totale Convenzioni	Totale al 31.12.2006	Nuove Registrazioni	Totale Registrazioni
01	Ancona	1201	57	1.258	1.201	57	1.258
02	Bari	857	54	911	857	54	911
03	Vipiteno	1875	114	1.989	1.885	114	1.999
04	Parma	1671	102	1.773	535	32	567
07	Palermo	1166	46	1.212	1.172	47	1.219
08	Roma	701	42	743	909	61	970
10	Genova	270	19	289	401	19	420
11	Gorizia	587	58	645	697	62	759
13	Livorno	1487	74	1.561	1.487	74	1.561
16	Milano	4035	331	4.366	4.578	331	4.909
17	Reggio Calabria	271	14	285	413	29	442
18	Napoli	643	53	696	1.131	78	1.209
20	Pollein	53	5	58	53	5	58
22	Sassari	363	10	373	85	15	100
25	Torino	3753	169	3.922	3.753	169	3.922
29	Verona	6376	213	6.589	6.376	213	6.589
30	Pescara	543	35	578	565	35	600
<b>Totale</b>			<b>1.396</b>	<b>27.248</b>		<b>1.395</b>	<b>27.493</b>

# APPENDICE

*(Elenco indirizzi degli Uffici U.V.A.C.)*

**AREA DI COMPETENZA: VALLE D'AOSTA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. SAPINO**  
Indirizzo: Loc. Autoporto - 11020 Pollein (AO)  
Tel: 0165 / 31887  
Fax: 0165 / 236453  
E-mail: UVAC.ValdAosta@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: PIEMONTE**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. SAPINO**  
Indirizzo: via Guarini, 4 - 10123 Torino  
Tel: 011 / 5613418 - 5617419  
Fax: 011 / 5613638  
E-mail: UVAC.Piemonte@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: LIGURIA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. BASSI**  
Indirizzo: Ponte Caracciolo MONTITAL - 16126  
Genova  
Tel: 010 / 2462116  
Fax: 010 / 2758716  
E-mail: UVAC.Liguria@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: LOMBARDIA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. MARINO**  
Indirizzo: V.le Monza 1 - 20125 Milano  
Tel: 02 / 2828330  
Fax: 02 / 2822922  
E-mail: UVAC.Lombardia@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: TRENTO - ALTO  
ADIGE**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott.  
ALFONSETTI**  
Indirizzo: via S.Margherita, 19 - 39049 Vipiteno  
Tel: 0472 / 721572  
Fax: 0472 / 766679  
E-mail: UVAC.Trentino@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: FRIULI VENEZIA  
GIULIA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. FIORITO**  
Indirizzo: Via Trieste c/o Autoporto S. Andrea -  
34170 Gorizia  
Tel: 0481 / 20525 o 21123  
Fax: 0481 / 521286  
E-mail: UVAC.Friuli@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: VENETO**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott.  
ALFONSETTI**  
Indirizzo: Via Sommacampagna, 61/A - 37100  
Verona  
Tel: 045 / 8082617  
Fax: 045 / 8082317  
E-mail: UVAC.Veneto@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: EMILIA - ROMAGNA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. BELLUZZI**  
Indirizzo: c/o SSCIA - V.le Faustina Tanara 31/a  
- 43100 Parma  
Tel: 0521 / 273589  
Fax: 0521 / 701221  
E-mail: UVAC.EmiliaRomagna@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: TOSCANA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott.ssa  
TASSELLI**  
Indirizzo: Via Indipendenza 20 - 57100 Livorno  
Tel: 0586 / 887073  
Fax: 0586 / 898626  
E-mail: UVAC.Toscana@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: MARCHE - UMBRIA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott.  
MARIOTTINI**  
Indirizzo: C.so Garibaldi, 7 - 60121 Ancona  
Tel: 071 / 55341  
Fax: 071 / 52724  
E-mail: UVAC.MarcheUmbria@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: ABRUZZO e MOLISE**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott.  
FELICIANGELI**  
Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele II, 10 - 65121  
Pescara  
Tel: 085 / 27014  
Fax: 085 / 27829  
E-mail: UVAC.AbruzzoMolise@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: LAZIO**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. NOE'**  
Indirizzo: P.zza Marconi, 25 - 00144 Roma  
Tel: 06 / 59946995  
Fax: 06 / 59946891  
E-mail: UVAC.lazio@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: CALABRIA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. SMORTO**  
Indirizzo: Piazzale Nord - Svincolo Autostradale  
per il porto - 89100 Reggio Calabria  
Tel: 0965 / 46674  
Fax: 0965 / 42664  
E-mail: UVAC.Calabria@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: PUGLIA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. PAPALIA**  
Indirizzo: C.so De Tullio - Interno porto - 70124  
Bari  
Tel: 080 / 5213208  
Fax: 080 / 5213894  
E-mail: UVAC.Puglia@sanita.it

**AREA DI COMPETENZA: CAMPANIA e  
BASILICATA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott.  
RAFFAELE**  
Indirizzo: Stazione Marittima - Ala di Ponente  
Loc. 50 - 80133 Napoli  
Tel: 081 / 5524659  
Fax: 081 / 5517701  
E-mail: [UVAC.CampaniaBasilicata@sanita.it](mailto:UVAC.CampaniaBasilicata@sanita.it)

**AREA DI COMPETENZA: SICILIA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. CICERO**  
Indirizzo: Via Cavour, 106 – 90133 Palermo  
Tel: 091 / 329307  
Fax: 091 / 329585  
E-mail: [UVAC.Sicilia@sanita.it](mailto:UVAC.Sicilia@sanita.it)

**AREA DI COMPETENZA: SARDEGNA**  
**VETERINARIO RESPONSABILE: Dott. USAI**  
Indirizzo: Via Taramelli, 3 - 07100 Sassari  
Tel: 079 / 290302  
Fax: 079 / 295016  
E-mail: [UVAC.Sardegna@sanita.it](mailto:UVAC.Sardegna@sanita.it)